

RANKED BY



# IMPOSTA SULLE SOCIETÀ

## Guida

IRAQ

2025

## Informazioni sulla guida

Questa guida fornisce una panoramica completa del sistema fiscale iracheno, delineando diverse categorie di imposte come le imposte sui salari, i contributi previdenziali, le imposte dirette e indirette e le imposte sul commercio e sulle risorse naturali. Evidenzia inoltre le principali esenzioni fiscali, le agevolazioni e le sfide che il sistema fiscale iracheno deve affrontare, tra cui l'evasione fiscale, la scarsa consapevolezza e i ritardi nella riscossione. Le recenti riforme fiscali e l'adozione degli International Financial Reporting Standards (IFRS) vengono analizzate come passi avanti verso la modernizzazione del quadro fiscale e il miglioramento della trasparenza. Inoltre, il documento esamina le implicazioni fiscali per le società straniere e le opportunità e le sfide legate al commercio e agli investimenti nel settore delle risorse naturali iracheno.

## Autori



Ahmed Hankawi  
Socio amministratore  
+964 781 500 1400  
+971 50 560 7228  
a.hankawi@etihad-law.com



Shayma Aziz  
Partner  
+964 788 080 7071  
s.aziz@etihad-law.com



Farah Mahmood  
Responsabile Commerciale  
+964 787 474 0010  
f.mahmood@etihad-law.com

## Introduzione

### 1. Pagamento alle Parti Rilevanti

- **Imposta sui salari:** l'imposta sui salari si basa sul principio "pay-as-you-earn" (PAYE), in base al quale i datori di lavoro detraggono l'imposta dagli stipendi dei dipendenti. Si applicano aliquote progressive, con un'aliquota massima del 15% nell'Iraq continentale. I datori di lavoro devono versare queste detrazioni alle autorità fiscali mensilmente. Le dichiarazioni o i pagamenti tardivi comportano sanzioni e interessi.
- **Contributi previdenziali:** i datori di lavoro versano il 12% degli stipendi al Fondo di previdenza sociale, mentre i dipendenti contribuiscono con il 5%. Alcuni settori, come quello petrolifero e del gas, possono essere soggetti ad aliquote contributive più elevate, pari al 25%. I dipendenti non iracheni possono essere esenti se coperti dal sistema previdenziale del loro paese di origine. I pagamenti tardivi comportano una sanzione mensile del 2%.
- **Ritenuta d'acconto:** i pagamenti a non residenti per servizi, royalties o interessi sono soggetti a una ritenuta d'acconto del 15%. I dividendi sono generalmente esenti se gli utili sono già stati tassati. I pagamenti nell'ambito dei contratti di petrolio e gas possono avere aliquote del 3,3% o del 7%. La ritenuta d'acconto deve essere versata tempestivamente per evitare sanzioni.

### 2. Imposta indiretta

- **Imposta sulle vendite:** l'Iraq non ha un sistema IVA generale, ma impone imposte specifiche sulle vendite. I prodotti alcolici e il tabacco sono soggetti a un'imposta sulle vendite del 300%, mentre auto, biglietti di viaggio e ricariche telefoniche sono soggette ad aliquote dal 15% al 20%. I ristoranti di lusso e gli hotel di prima classe sono tassati al 10%. Le aziende che gestiscono questi beni e servizi devono rispettare i requisiti dell'imposta sulle vendite.
- **Dazi doganali:** i dazi doganali in Iraq variano dallo 0% al 30% a seconda del prodotto, come previsto dalla Legge sulla tariffa doganale. Esenzioni specifiche si applicano ai beni utilizzati in progetti governativi o per scopi umanitari. Gli importatori devono garantire la documentazione adeguata per sdoganare le merci senza ritardi. Il mancato rispetto delle normative doganali può comportare multe o confisci.

### 3. Imposta diretta

- **Imposta sul reddito delle società:** l'Iraq impone un'imposta sul reddito delle società con un'aliquota fissa del 15% sugli utili imponibili per la maggior parte delle aziende. Tuttavia, le aziende del settore petrolifero e del gas sono soggette a un'aliquota più elevata, pari al 35%. L'imposta sul reddito delle società (GCT) applica il 15% dell'utile imponibile o un'aliquota d'imposta presunta sul fatturato totale, scegliendo la più elevata delle due. Tutti i redditi derivanti dall'Iraq sono imponibili indipendentemente dalla residenza del beneficiario. Un'accurata tenuta dei registri contabili e la conformità alle normative sono fondamentali per evitare sanzioni.
- **Imposta sul reddito delle società petrolifere straniere:** le società petrolifere straniere che operano in Iraq sono tassate con un'aliquota fissa del 35% sui redditi derivanti da contratti relativi alla produzione di petrolio e gas. Questa aliquota si applica a filiali, uffici e subappaltatori che operano nel settore. L'adempimento di tale obbligo include la registrazione presso le autorità fiscali e il rispetto degli obblighi di dichiarazione. La mancata osservanza di tali obblighi può comportare sanzioni e restrizioni significative.
- **Società - Residenza aziendale:** una società è considerata residente in Iraq se è costituita o gestita e controllata in Iraq. La distinzione tra "Trading In" e "Trading With" (commercio all'interno) dell'Iraq è importante. Le società che "commerciano all'interno" dell'Iraq devono registrarsi presso il GCT (Consiglio per le Società di Commercio) e sono soggette all'imposta sul reddito delle società. La mancata osservanza degli obblighi di registrazione può comportare sanzioni e limitazioni alle operazioni.
- **Stabile organizzazione:** l'Iraq non definisce esplicitamente una stabile organizzazione nella sua legislazione fiscale. Tuttavia, attività come contratti conclusi in Iraq, pagamenti su conti bancari iracheni o servizi resi fisicamente in Iraq possono comportare obblighi fiscali. Le società che svolgono tali attività devono registrarsi, presentare le dichiarazioni dei redditi e rispettare le normative locali per evitare sanzioni. Plusvalenze: sono tassate come reddito ordinario all'aliquota fiscale del 15% prevista per le società. Le plusvalenze derivanti da beni ammortizzabili sono sempre tassabili, mentre le plusvalenze derivanti da azioni e obbligazioni possono essere esenti se non rientrano nell'attività di trading. Una documentazione adeguata è essenziale per garantire la conformità e determinare le esenzioni.
- **Imposta aggiuntiva sugli utili:** tale imposta viene riscossa sugli utili conseguiti dalle società che superano una soglia specifica. In alcuni casi, si applica alle entità coinvolte in settori ad alto profitto, come il petrolio e il gas. L'imposta è concepita per garantire un'equa distribuzione della ricchezza e prevenire eccessivi profitti.

#### 4. Altre imposte

- **Imposte statali:** le imposte statali in Iraq sono riscosse a livello federale e si applicano alle aziende che svolgono attività all'interno del Paese. Queste imposte possono includere dazi doganali, accise o imposte specifiche legate a particolari settori o attività.
- **Imposta comunale:** le imposte comunali sono imposte a livello di governo locale per finanziare servizi e infrastrutture regionali. Esempi comuni includono imposte sulla proprietà, licenze commerciali o permessi operativi per le imprese. Le aliquote variano a seconda della sede e del tipo di attività commerciale.
- **Prezzi di trasferimento:** l'Iraq non dispone di una normativa completa in materia di prezzi di trasferimento. Tuttavia, l'autorità fiscale può rettificare il reddito imponibile se le transazioni tra parti correlate non riflettono condizioni di libera concorrenza. Le multinazionali dovrebbero conservare una documentazione adeguata per giustificare i propri meccanismi di determinazione dei prezzi.
- **Imposta comunale:** le imposte comunali sono imposte a livello di governo locale per finanziare servizi e infrastrutture regionali. Esempi comuni includono tasse sulla proprietà, licenze commerciali o permessi operativi per le imprese. Le aliquote variano a seconda della sede e del tipo di attività commerciale.
- **Prezzi di trasferimento:** l'Iraq non dispone di una normativa completa in materia di prezzi di trasferimento. Tuttavia, l'autorità fiscale può rettificare il reddito imponibile se le transazioni tra parti correlate non riflettono condizioni di libera concorrenza. Le multinazionali dovrebbero conservare una documentazione adeguata per giustificare i propri meccanismi di determinazione dei prezzi.

## Caratteristiche principali della tassazione per le società non locali

- **Tassazione basata sulla fonte:** l'imposta si applica al reddito generato all'interno del Paese.
- **Stabile organizzazione:** la tassazione è attivata da una presenza economica fisica o significativa nel Paese.
- **Ritenute alla fonte:** applicate su pagamenti come dividendi, interessi e royalties a società non locali.
- **Convenzioni fiscali:** gli accordi contro le doppie imposizioni possono ridurre o eliminare le passività fiscali.
- **Imposta sugli utili delle filiali:** alcuni Paesi impongono imposte aggiuntive sugli utili delle filiali non locali.
- **Norme sui prezzi di trasferimento:** le normative garantiscono prezzi equi per le transazioni tra entità collegate al fine di impedire il trasferimento degli utili.
- **Obblighi fiscali:** le società non locali devono presentare dichiarazioni dei redditi o dichiarazioni per le attività locali.
- **Esenzioni e incentivi:** alcuni settori o attività possono beneficiare di aliquote fiscali ridotte o esenzioni.
- **Norme sulla sostanza economica:** le società devono dimostrare un'attività sostanziale nel Paese per poter beneficiare di un trattamento favorevole.
- **Misure antielusive:** normative per prevenire l'evasione fiscale, come le norme sulla sottocapitalizzazione e i test sulla titolarità effettiva.

## Ciclo di verifica fiscale

Il ciclo di verifica fiscale prevede procedure volte a garantire la conformità alle leggi e ai regolamenti fiscali del Paese. Questo ciclo è condotto dal GCT, sotto la supervisione del Ministero delle Finanze, e comprende le seguenti fasi chiave:

- 1. Registrazione del contribuente:** le imprese e le persone fisiche che svolgono attività imponibili devono registrarsi presso le autorità fiscali. Le informazioni sul contribuente, inclusi reddito, patrimonio e attività, sono documentate e conservate nei registri ufficiali.
- 2. Dichiarazione e pagamento delle imposte:** i contribuenti sono tenuti a presentare le dichiarazioni dei redditi annuali e a comunicare il proprio reddito, le detrazioni e altre informazioni finanziarie pertinenti. Le imposte dovute vengono calcolate e versate in base alle dichiarazioni presentate, con scadenze specifiche per la presentazione.
- 3. Revisione della documentazione:** i revisori fiscali esaminano i documenti finanziari, inclusi rendiconti finanziari, bilanci e documenti giustificativi.
- 4. Risultati della verifica:** al termine della verifica, i revisori redigono una relazione che dettaglia i risultati, comprese eventuali discrepanze o violazioni. Il contribuente viene informato dei risultati e di eventuali imposte aggiuntive, sanzioni o rettifiche. Risposta del contribuente: i contribuenti hanno la possibilità di replicare ai risultati, fornire chiarimenti o contestare i risultati. È possibile presentare prove a supporto per affrontare le questioni sollevate durante la verifica.
- 5. Accertamento finale:** l'autorità fiscale emette un accertamento finale sulla base dei risultati della verifica e delle risposte dei contribuenti. Eventuali imposte, interessi o sanzioni arretrati devono essere pagati entro un termine specificato.
- 6. Procedura di ricorso:** i contribuenti hanno il diritto di presentare ricorso contro l'accertamento finale in caso di disaccordo con i risultati. I ricorsi vengono gestiti tramite procedure amministrative o giudiziarie.
- 7. Monitoraggio della conformità:** dopo la verifica, le autorità fiscali possono monitorare le attività del contribuente per garantirne la conformità futura. Per i contribuenti ad alto rischio possono essere condotti audit ripetuti o successivi controlli.

## Esenzioni e agevolazioni fiscali

L'Iraq offre diverse esenzioni e agevolazioni fiscali per promuovere gli investimenti e sostenere la crescita economica. Ai sensi della Legge sugli Investimenti n. 13 del 2006, gli investitori nazionali e stranieri possono beneficiare di esenzioni fiscali per le società fino a 10 anni e di esenzioni dai dazi doganali su attrezzature e materiali. Anche settori specifici, come l'agricoltura e le imprese nelle zone di libero scambio, beneficiano di esenzioni per incoraggiare lo sviluppo.

Le agevolazioni fiscali sul reddito delle persone fisiche includono detrazioni per i familiari a carico e contributi previdenziali. Le imprese possono richiedere agevolazioni per spese operative, ammortamenti e riporti a nuovo delle perdite. Queste misure mirano a stimolare l'attività economica riducendo al contempo l'onere fiscale per persone fisiche e società.

## Breve panoramica delle sfide e delle riforme fiscali

Il sistema fiscale iracheno si trova ad affrontare sfide quali una legislazione complessa, un'evasione fiscale diffusa, una scarsa consapevolezza fiscale, ritardi nella riscossione, una scarsa supervisione e conflitti legislativi. Questi problemi ostacolano un'amministrazione fiscale efficiente e il rispetto delle norme.

Per affrontare questi problemi, il governo ha introdotto riforme fiscali nel 2024, concentrandosi sull'ampliamento della base imponibile, sulla modernizzazione del calcolo dell'imposta patrimoniale, sulla tassazione di nuovi settori come i media, l'e-commerce e sull'automazione dei sistemi fiscali. Le misure chiave includono una riscossione fiscale semplificata, incentivi per il rispetto delle norme e una governance rafforzata attraverso sistemi elettronici. Queste riforme mirano a migliorare la generazione di entrate, la trasparenza e l'equità nel sistema fiscale iracheno.

- 1. Complessità della legislazione fiscale:** il sistema fiscale iracheno soffre di leggi fiscali poco chiare e obsolete, che rendono difficile il rispetto delle norme per i contribuenti. La complessità delle normative porta a frequenti interpretazioni errate e inefficienze amministrative. Questi problemi creano confusione tra imprese e privati, scoraggiando la corretta presentazione della dichiarazione dei redditi. La semplificazione della legislazione fiscale è necessaria per promuovere il rispetto delle norme e ridurre gli oneri amministrativi. Sono in corso riforme per allineare la legislazione fiscale agli standard internazionali.

3. **Evasione fiscale:** è un problema significativo in Iraq, con molti individui e aziende che sottodichiarano i redditi o nascondono i guadagni. La debolezza dei meccanismi di controllo e la scarsità di controlli contribuiscono a questo problema. L'evasione fiscale riduce le entrate del governo e compromette l'equità del sistema fiscale. Per affrontare questo problema sono necessarie sanzioni più severe, un monitoraggio più efficace e sistemi automatizzati per il monitoraggio dei redditi. È inoltre fondamentale ampliare la base imponibile per includere i contribuenti non registrati.
4. **Scarsa consapevolezza fiscale:** la scarsa consapevolezza tra gli iracheni porta a inadempienze involontarie ed errori nella dichiarazione dei redditi. Molti contribuenti non conoscono i loro obblighi e le esenzioni disponibili. Sono necessarie campagne informative e risorse accessibili per migliorare la comprensione del sistema fiscale. Una maggiore consapevolezza può contribuire a ridurre le violazioni e migliorare l'adempimento volontario. Le iniziative governative dovrebbero concentrarsi sulla semplificazione delle linee guida fiscali e sulla sensibilizzazione del pubblico.
5. **Ritardi nella riscossione:** il processo di riscossione delle imposte è spesso ritardato a causa di ostacoli burocratici e sistemi inefficienti. Questi ritardi influiscono sulla capacità del governo di mantenere flussi di entrate fissi. La semplificazione dei processi amministrativi e l'adozione di sistemi di pagamento digitali possono migliorare l'efficienza. Una riscossione tempestiva delle imposte è essenziale per il finanziamento dei servizi pubblici e la stabilità economica. È necessario un maggiore coordinamento tra le agenzie per affrontare i colli di bottiglia.
6. **Supervisione e controllo:** i deboli meccanismi di supervisione del sistema fiscale iracheno consentono frodi e manipolazioni dei dati fiscali. Risorse insufficienti e tecnologie obsolete limitano la capacità di verificare le informazioni dei contribuenti. Il rafforzamento della supervisione e l'adozione di strumenti moderni come la presentazione elettronica dei dati possono migliorare l'accuratezza. Verifiche trasparenti e sanzioni per inadempienza sono fondamentali per ripristinare la fiducia. Un monitoraggio più efficace garantirà una tassazione equa e ridurrà le perdite di gettito.
7. **Conflitto di leggi e legislazione:** crea confusione e lacune che i contribuenti possono sfruttare. Queste incongruenze derivano da differenze tra le varie direzioni governative e da quadri normativi obsoleti. Armonizzare le leggi fiscali tra le diverse giurisdizioni è essenziale per garantire coerenza e chiarezza. Le riforme legislative dovrebbero concentrarsi sulla colmatura delle lacune e sulla fornitura di linee guida chiare. Il coordinamento tra le agenzie può prevenire discrepanze e migliorare l'applicazione delle norme.

- 8. Riforme fiscali avviate nel 2024:** il governo iracheno ha avviato riforme nel 2024 per affrontare le sfide fiscali, istituendo un comitato superiore per supervisionarne l'attuazione. Le misure chiave includono l'ampliamento della base imponibile includendo settori non registrati come l'assistenza sanitaria e l'e-commerce. L'automazione dei sistemi mira a ridurre la corruzione e i ritardi nei processi fiscali. Le imposte sulla proprietà vengono riformulate per riflettere i valori di mercato, con esenzioni per i pagamenti puntuali. Queste riforme mirano a migliorare la trasparenza, l'efficienza e la generazione di gettito.

## Adozione degli IFRS

L'Iraq si sta gradualmente muovendo verso l'adozione degli International Financial Reporting Standards (IFRS) per migliorare la trasparenza, migliorare la rendicontazione finanziaria e attrarre investimenti esteri. L'adozione degli IFRS allinea l'Iraq alle prassi contabili globali che contribuiscono a modernizzare il suo sistema finanziario. Sebbene la piena adozione degli IFRS da parte dell'Iraq sia ancora in corso, essa rappresenta un passo fondamentale per migliorare la governance finanziaria, aumentare la fiducia degli investitori e allineare la rendicontazione finanziaria del Paese alle prassi globali.

### I punti chiave dell'adozione degli IFRS in Iraq includono:

- 1. Migliore trasparenza finanziaria:** l'adozione degli IFRS mira a fornire un quadro standardizzato e trasparente per la rendicontazione finanziaria, consentendo agli stakeholder di prendere decisioni informate. Ciò è particolarmente vantaggioso per gli investitori stranieri che cercano chiarezza nei mercati finanziari iracheni.
- 2. Allineamento con gli standard globali:** il passaggio agli IFRS allinea le prassi contabili irachene alle norme internazionali, favorendo una migliore integrazione con i mercati finanziari globali. Questo allineamento è essenziale per le multinazionali che operano in Iraq. Sfide nell'implementazione: l'Iraq si trova ad affrontare difficoltà nell'adozione completa degli IFRS, tra cui competenze limitate, sistemi obsoleti e mancanza di formazione per i contabili. La transizione dai principi contabili locali richiede notevoli sforzi di rafforzamento delle capacità.
- 3. Focus specifico per settore:** l'adozione degli IFRS è prioritaria in settori chiave come quello bancario e petrolifero, vitali per l'economia irachena. La conformità agli IFRS in questi settori garantisce un reporting finanziario accurato e rafforza la fiducia degli investitori.
- 4. Supporto da parte degli ordini professionali:** le organizzazioni professionali, come l'Iraqi Accountants and Auditors Syndicate, svolgono un ruolo fondamentale nella formazione e nel supporto dei contabili all'adozione degli IFRS. Sono inoltre in corso iniziative governative per facilitare la transizione.

## Tassazione del commercio in Iraq



### Dazi doganali

Le merci importate sono soggette a dazi doganali in base alla loro classificazione, valore e origine. L'Iraq ha aliquote specifiche definite nella sua Legge sulla Tariffa Doganale, con esenzioni per determinate merci.



### Imposta sul valore aggiunto (IVA)

L'Iraq attualmente si basa sull'imposta sulle vendite per alcuni prodotti, con piani futuri per ampliare la base imponibile attraverso l'introduzione dell'IVA.



### Imposta sul reddito delle società

Le società commerciali che operano in Iraq sono soggette all'imposta sul reddito delle società, generalmente a un'aliquota del 15%, sebbene aliquote più elevate possano essere applicate a settori specifici come il petrolio e il gas.



### Ritenute d'acconto

I pagamenti a commercianti o appaltatori esteri possono essere soggetti a ritenute d'acconto, in particolare su servizi, dividendi o royalties.



### Regolamentazione commerciale locale

I commercianti in Iraq devono rispettare i requisiti di licenza e registrazione presso il GCT, garantendo la corretta presentazione e il pagamento delle imposte.

## Tassazione degli scambi commerciali con l'Iraq (Commercio internazionale)

- **Tasse sulle importazioni:** le merci importate in Iraq sono tassate ai sensi della Legge sulla Tariffa Doganale. Le aliquote variano in base alla categoria di prodotto, con articoli essenziali che spesso beneficiano di aliquote ridotte o pari a zero.
- **Tasse sulle esportazioni:** sebbene le esportazioni dall'Iraq siano generalmente esenti da tasse, beni specifici possono essere soggetti a licenze o oneri normativi, soprattutto nel settore petrolifero e del gas.
- **Accordi contro la doppia imposizione (DTA):** l'Iraq ha firmato accordi con diversi paesi per evitare la doppia imposizione, offrendo agevolazioni fiscali a commercianti e investitori internazionali.
- **Obblighi di conformità fiscale:** i commercianti stranieri devono conformarsi alle leggi fiscali irachene, inclusa la corretta documentazione delle transazioni e il rispetto delle normative doganali. La mancata conformità può comportare sanzioni o ritardi.

### Sfide e opportunità

Il commercio all'interno e con l'Iraq offre opportunità grazie alla ricchezza di risorse del paese e alla crescita del mercato. Tuttavia, sfide come l'inefficienza burocratica, l'applicazione non uniforme delle leggi fiscali e la mancanza di sistemi digitali complicano la conformità. Le continue riforme e gli sforzi di modernizzazione mirano a semplificare i processi di scambio fiscale e ad attrarre partner commerciali internazionali.

## Tasse sulle risorse naturali

Il sistema fiscale iracheno per il settore energetico, comprese le attività petrolifere e del gas e le energie rinnovabili, è strutturato per massimizzare le entrate e promuovere al contempo lo sviluppo settoriale. Ogni sottosettore è soggetto a specifici trattamenti fiscali, come descritto di seguito:

### 1. Imposte sulle attività petrolifere e del gas

- **Imposta sul reddito delle società:** le società petrolifere e del gas che operano in Iraq sono generalmente tassate con aliquote che vanno dal 15% al 35%, a seconda dei termini contrattuali e del tipo di attività.
- **Contratti di condivisione della produzione:** le società petrolifere straniere pagano imposte sulla propria quota di profitti derivanti dalla produzione, spesso insieme alle royalty pagate al governo.
- **Ritenute d'acconto:** i pagamenti ai subappaltatori, comprese le società straniere, sono soggetti a ritenute d'acconto sui servizi, spesso fissate al 7-10%.
- **Dazi doganali e IVA:** le attrezzature e i materiali importati per le attività petrolifere e del gas possono essere esenti da dazi doganali o IVA ai sensi delle leggi sugli investimenti, a condizione che siano direttamente collegati alle attività di produzione o esplorazione.
- **Tariffe ambientali:** alcune attività nel settore petrolifero e del gas possono essere soggette a imposte ambientali volte a mitigare l'impatto ambientale delle operazioni.

### 2. Imposte sulle attività energetiche generali

- **Tassazione delle società:** le società energetiche, comprese le società di produzione e distribuzione di energia elettrica, sono soggette all'aliquota standard dell'imposta sul reddito delle società del 15%.
- **Sussidi e incentivi fiscali:** il governo prevede agevolazioni fiscali per progetti energetici che soddisfano esigenze infrastrutturali critiche o migliorano l'approvvigionamento energetico, in particolare nelle aree rurali o scarsamente servite.
- **Esenzioni doganali:** i dazi doganali possono essere esentati da attrezzature e materiali per lo sviluppo delle infrastrutture energetiche.

### 3. Imposte sulle energie rinnovabili

- **Incentivi fiscali per le energie rinnovabili:** l'Iraq incoraggia gli investimenti in progetti di energia rinnovabile offrendo esenzioni e riduzioni fiscali. Ad esempio, i progetti solari, eolici e idroelettrici possono beneficiare di esenzioni dall'imposta sul reddito delle società per un periodo di tempo specificato ai sensi della Legge sugli investimenti.

- **Esenzioni dai dazi doganali:** le apparecchiature per le energie rinnovabili, come pannelli solari e turbine eoliche, spesso possono essere importate in esenzione doganale per promuovere lo sviluppo di energie pulite.
- **Crediti di carbonio e agevolazioni fiscali:** i progetti che contribuiscono alla riduzione delle emissioni possono beneficiare di crediti d'imposta nell'ambito di politiche ambientali emergenti, in linea con gli accordi globali sul clima.
- **IVA e imposte locali:** i progetti per le energie rinnovabili possono essere esenti da IVA o imposte locali durante le fasi di costruzione e di operatività iniziale, riducendo i costi per gli investitori.

#### 4. Sfide e opportunità principali

- **Petrolio e gas:** sebbene le tasse su petrolio e gas generino entrate significative, le incongruenze normative e le preoccupazioni ambientali indicano delle sfide.
- **Settore energetico:** modernizzare le politiche fiscali per le infrastrutture energetiche è fondamentale per attrarre investimenti privati e soddisfare la crescente domanda di elettricità.
- **Energie rinnovabili:** gli incentivi fiscali per le energie rinnovabili sono promettenti, ma è necessario affrontare sfide come le inefficienze burocratiche e la mancanza di quadri normativi chiari per realizzare appieno il potenziale del settore.

#### Conclusione

Il sistema fiscale iracheno sta subendo una significativa trasformazione per affrontare sfide quali la complessità della legislazione, l'evasione fiscale e le inefficienze nella riscossione e nell'applicazione delle imposte. Nonostante le riforme introdotte per modernizzare il sistema, tra cui l'adozione degli IFRS e l'ampliamento della base imponibile, permangono ancora ostacoli da superare, come le inefficienze burocratiche e la mancanza di politiche chiare in alcuni settori. Il Paese offre incentivi interessanti per settori come le energie rinnovabili e il petrolio, ma le incongruenze normative rimangono una preoccupazione. Man mano che l'Iraq continua a semplificare i suoi processi fiscali e a migliorare la conformità, si prevede che le opportunità per gli investitori locali e stranieri cresceranno, contribuendo allo sviluppo economico del Paese.



**EXPERIENCED LAWYERS .....**

**UNIQUE APPROACH**

### **Disclaimer**

Sebbene sia stato compiuto ogni sforzo per garantire l'accuratezza del contenuto di questa guida, Etihad Firm non si assume alcuna responsabilità per errori, omissioni o dichiarazioni che potrebbero essere fuorvianti. Inoltre, Etihad Firm non fornisce alcuna garanzia né si assume alcuna responsabilità per la reputazione o l'affidabilità di qualsiasi persona, entità, istituzione o ente menzionato in questa guida.

Si prega di notare che il contenuto di questa guida non costituisce una descrizione completa dei servizi Etihad, ma intende piuttosto fornire informazioni generali a titolo di guida.

Etihad, gli autori di questa guida, o qualsiasi dei suoi autori o collaboratori, non si assumono alcuna responsabilità legale o finanziaria per eventuali danni o perdite derivanti dall'uso improprio del contenuto qui presente.